



# Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

*Allegato "F" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche*

<b>Ambito progetto</b>	Inclusione
<b>Titolo progetto</b>	Un disegno a 4 mani - Per una Comunità Educativa tra insegnanti, studenti, genitori e territorio
<b>Denominazione ATS</b>	Magliana Solidale - Opportuneuropa - Arturo
<b>Breve descrizione ATS</b>	<p>ATS "Magliana Solidale - Opportuneuropa – Arturo", costituita da 3 enti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Cooperativa Sociale Magliana Solidale;</li><li>2. Cooperativa sociale Onlus OpportunEuropa;</li><li>3. APS Arturo.</li></ol> <p>1. La Cooperativa Sociale Magliana Solidale nasce a Roma nel 1980 e persegue l'interesse alla promozione dello sviluppo umano e della comunità e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari e psico-socio-educativi a sostegno di minori, famiglie e persone in condizioni di marginalità. Composta da 40 soci lavoratori e 1 socio volontario, negli anni ha maturato significative esperienze negli interventi rivolti alla prevenzione e rimozione delle cause di disagio, alla promozione di percorsi di autonomia e inclusione sociale. Le attività sono realizzate nei contesti familiari, scolastici, in servizi semi-residenziali e di aggregazione, si muovono nei luoghi di vita delle persone come spazi di socializzazione e aggregativi secondo l'ottica del lavoro di rete, in stretta integrazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio. Nell'ambito del lavoro con i giovani, dal 1992 gestisce il servizio domiciliare SISMIIF per minori a rischio di istituzionalizzazione, dal 2007 realizza progetti finanziati con i fondi L. 285/97 di prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile, dal 2012 gestisce centri di aggregazione giovanile nel ruolo di agenzia educativa in grado di promuovere la costruzione di un tessuto sociale intorno ai ragazzi;</p> <p>2. OpportunEuropa è una cooperativa sociale Onlus che opera sul territorio regionale sardo per promuovere azioni e progetti legati allo sviluppo e al potenziamento di gruppi, organizzazioni e singoli individui secondo logiche di rinforzo del sistema locale e, allo stesso tempo, perseguendo interessi di benessere collettivo. Le principali aree di attenzione a cui si rivolge OpportunEuropa riguardano i giovani, la prevenzione e riduzione dell'emarginazione e del disagio sociale nelle sue varie manifestazioni, le politiche attive del lavoro, la creazione d'impresa e la promozione di azioni di scambio, confronto e lavoro attraverso la realizzazione di network locali, nazionali e sovra nazionali;</p> <p>3. L'Associazione Arturo è un'associazione di promozione sociale iscritta al Registro Regionale della Toscana che ha fatto richiesta di iscrizione al RUNTS Registro</p>



# Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

*Allegato "F" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche*

	<p>Unico Nazionale del Terzo Settore, ed è sede accreditata di esami CILS promossi dall'Università per Stranieri di Siena. Nasce nel 1997 nel Valdarno Inferiore, al confine tra le province di Pisa e Firenze territorio che si contraddistingue come uno dei territori della Toscana maggiormente caratterizzati da una presenza rilevante di cittadini stranieri. Dal 1999 realizza corsi di lingua italiana per adulti che coinvolgono centinaia di persone ogni anno. Dall'anno scolastico 2005/2006 ha realizzato laboratori didattici in ambito scolastico in oltre 2000 classi di circa 100 scuole delle Province di Pisa, Lucca, Prato, Firenze. Attualmente svolge attività nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ corsi di lingua italiana 12 per cittadini stranieri e laboratori di facilitazione linguistica per alunni non italofoni;</li><li>○ laboratori didattici in ambito scolastico ed extrascolastico;</li><li>○ servizi di mediazione linguistico-culturale e consulenza legale; progetti finalizzati all'inclusione dei migranti e delle seconde generazioni;</li><li>○ progetto "biblioteca interculturale": attività di promozione dei diritti, contrasto alle discriminazioni e di promozione dell'inclusione.</li></ul>
--	---



# Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

*Allegato "F" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche*

ID	Sezione
1	<b>Sintetica descrizione del progetto</b>
	<p>Il progetto "Un disegno a 4 mani - Per una Comunità Educativa tra insegnanti, studenti, genitori e territorio" (promosso dall'ATS Magliana Solidale – OpportunEuropa – Arturo) intende valorizzare la capacità inclusiva della scuola, sperimentando un intervento in forma unitaria e trasversale nelle 4 dimensioni relazionali che interessano i rapporti tra alunni, docenti, famiglie ed organizzazioni locali. La proposta del progetto si fonda su 3 elementi.</p> <p>Il primo elemento è il tipo di approccio: permettere ai suddetti attori di relazionarsi più frequentemente e diversamente (incontrarsi, parlarsi, ascoltarsi, lavorare insieme...) faciliterà la capacità inclusiva della scuola, favorendo A LUNGO TERMINE una maggiore coesione sociale in classe (accompagnando lo sviluppo della didattica, migliorando l'apprendimento) e fuori (migliorando le relazioni tra le famiglie e, per quelle che abitano nel territorio della scuola, anche il rapporto che hanno con l'ambiente in cui vivono).</p> <p>Il secondo elemento caratteristico è quello di proporre una strategia preventiva, facilitante l'inclusione e quindi non riparativa. Per questo si propone di intervenire nelle prime classi della secondaria inferiore (prime medie), dove l'avvio dell'anno scolastico comporta molte incertezze per tutti gli attori in gioco (insegnanti, alunni, genitori) che hanno interessi, preoccupazioni e motivazioni differenti. È un momento delicato, dove si gioca spesso una forma di "cristallizzazione" delle relazioni di ogni attore nei confronti degli altri che si potrà trascinare negli anni a seguire, generando sofferenze e conflitti che per un alunno possono poi sfociare nel disinteresse allo studio, alla frequenza della scuola e infine l'abbandono.</p> <p>Il terzo elemento caratteristico è il carattere sperimentale. Assumendo che le attività del progetto possano "fare la differenza" tra una migliore e una peggiore capacità inclusiva della scuola, sarà dedicata alla verifica di questo presupposto una specifica azione con il confronto tra valutazione dei risultati ottenuti nelle classi target con quelli di classi equivalenti scelte come unità di controllo.</p>
2	<b>Destinatari</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Regioni:</b> Lazio, Toscana, Sardegna</li><li>● <b>Ordine scuola:</b> scuola secondaria di primo grado (classi prime)</li><li>● <b>Numero scuole:</b> 12 (4 scuole per regione)</li><li>● <b>Numero classi:</b> 24 classi prime scuola secondaria di primo grado (max 2 per istituto)</li><li>● <b>Numero alunni:</b> 600 (media di 50 per scuola e 25 per ogni classe)</li><li>● <b>Numero personale scolastico:</b> 60: di cui 48 docenti (4 per scuola, 2 per ogni classe) coinvolti direttamente negli interventi + 12 (1 per ogni scuola) impegnato nel raccordo progettuale</li><li>● <b>Ulteriori destinatari:</b> famiglie degli alunni delle classi coinvolte, organismi territoriali raggiunti dal progetto</li></ul>
3	<b>Obiettivi generali</b>
	<p>Il progetto intende favorire l'inclusione degli studenti aumentando la coesione sociale tra gli alunni nelle classi di intervento sia nel contesto scolastico (accompagnando lo sviluppo della didattica, migliorando</p>



# Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

*Allegato "F" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche*

	l'apprendimento) che fuori (migliorando le relazioni tra le famiglie ed il rapporto che le stesse hanno con l'ambiente in cui vivono).
<b>4</b>	<b>Obiettivi specifici e risultati attesi</b>
	<p>Per il raggiungimento dell'obiettivo principale, si intende agire su due obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>OS1:</b> coinvolgere i destinatari in attività inerenti 4 le dimensioni relazionali, ovvero:<ul style="list-style-type: none"><li>a. il rapporto tra la scuola e la famiglia (inteso soprattutto come relazione tra gli insegnanti e i genitori);</li><li>b. la relazione tra le famiglie (degli alunni del medesimo gruppo-classe);</li><li>c. il rapporto tra la scuola (l'istituto) e il territorio di riferimento (le organizzazioni locali che agiscono nel quartiere/comune);</li><li>d. il rapporto tra le famiglie (che abitano nel medesimo territorio della scuola) con le organizzazioni locali;</li></ul></li><li>• <b>OS2:</b> intervenire in un numero ristretto di classi (non più di due classi prime per istituto coinvolto) e di monitorare e valutare i risultati con un'azione specifica dedicata.</li></ul> <p>In funzione degli obiettivi prefissati, si prevede il raggiungimento dei seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>OS1:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ <b>risultato 1.1:</b> realizzazione del 100% delle attività previste in ciascuna delle azioni 1, 2 e 3; Mezzi di verifica: registrazioni degli interventi realizzati;</li></ul></li><li>• <b>OS2:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ <b>risultato 2.1:</b> miglioramento del livello di coesione sociale nel gruppo-target di almeno il 70% rispetto al gruppo di controllo; Mezzi di verifica: questionari e interviste.</li></ul></li></ul>
<b>5</b>	<b>Attività previste</b>
	<p>Il progetto prevede 4 azioni che si articolano in 12 attività.</p> <p>Le azioni 1 e 2 prevedono attività operative, destinate a insegnanti, genitori, alunni e territorio; l'azione 3 è relativa alla valutazione dell'efficacia dell'intervento; l'azione 4 è relativa alla governance del progetto.</p> <p>Nel dettaglio, le azioni 1 e 2 comprendono attività specifiche integrate e complementari, che si muovono lungo 2 binari: quella dell'approfondimento delle conoscenze (didattiche, cognitive e relazionali) degli insegnanti e dei genitori delle classi coinvolte (azione di RINFORZO) e quella dell'ampliamento della collaborazione tra i vari attori per fornire il miglior sostegno possibile al carattere inclusivo dell'apprendimento (azione di TESSITURA).</p> <p>Nell'azione 1, RINFORZO, verranno realizzate 3 attività:</p> <p>1.1 <b>Aperitivo con l'esperto</b> - ciclo di incontri per insegnanti e genitori (1 ciclo di n. 6 incontri): aperti alla partecipazione di genitori e insegnanti, per parlare e confrontarsi con esperti su tematiche specifiche e di interesse per entrambi i soggetti. Durante ciascun incontro si provvederà all'allestimento di un piccolo buffet: il mangiare qualcosa insieme rappresenterà un momento di convivialità che servirà per favorire l'interazione tra le famiglie e tra famiglie e docenti in un contesto più informale rispetto agli eventi scolastici ordinari. I temi da affrontare nei primi incontri saranno individuati dall'équipe di progetto e dai referenti della scuola (educazione affettiva, bullismo, social media ecc.); successivamente i temi e gli argomenti saranno individuati sulla base delle esigenze del gruppo;</p>



# Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

*Allegato "F" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche*

1.2 **L'officina didattica** - laboratorio per la realizzazione di materiali inclusivi (n. 2 laboratori con vari incontri): studenti e insegnanti saranno accompagnati nella ricerca, nella progettazione e nella realizzazione di materiali e contenuti didattici inclusivi, in accordo con la tematica di interesse. Il laboratorio, che si svolgerà in orario scolastico e negli edifici scolastici, rappresenterà un'occasione di apprendimento esperienziale per gli insegnanti, che avranno modo di potenziare e/o sviluppare la padronanza di strumenti e metodologie alternative per rispondere in modo adeguato ai bisogni degli studenti; per i ragazzi rappresenterà uno spazio di didattica inclusiva e di lavoro in cooperative learning con i compagni;

1.3 **Supporto per docenti e genitori** (n. 2 gruppi – 1 insegnanti e 1 genitori – con vari incontri): il corpo docente necessita, per funzionare meglio, per evitare il burn-out e per far emergere la creatività dagli alunni, di un supporto, di uno spazio e di un tempo specificatamente dedicato per riflettere sul proprio operato alla presenza di un facilitatore. Sempre immersi nella quotidianità, alle prese con innumerevoli difficoltà da risolvere al momento, il docente necessita di uno spazio dedicato per "pensare" il proprio modo di relazionarsi agli allievi e all'istituzione tutta, per trovare strategie più adatte al fine di una efficace inclusione di tutti gli studenti. Parimenti, si realizzeranno incontri di gruppo anche con i genitori, al fine di facilitare l'emersione delle difficoltà e dei bisogni più diffusi tra i genitori medesimi. Inoltre, durante lo svolgimento dei gruppi sarà dedicato uno spazio e un tempo all'approfondimento della psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza con particolare riferimento ai disturbi più comuni che si riscontrano in ambito scolastico.

Nell'azione 2, TESSITURA, verranno realizzate 3 attività:

2.1 **Mappatura territoriale** (n. 1 per ogni istituto): il territorio circostante la scuola, il quartiere o il comune di riferimento, sarà esaminato e analizzato per ricavarne una "mappatura territoriale" di tutte le organizzazioni (associazioni, comitati, servizi pubblici locali ecc.) che in vario modo sono attivi nel quartiere e che possono costituire una risorsa sia direttamente per arricchire la didattica, sia per fornire sostegno ai bisogni delle famiglie degli alunni. La mappatura sarà realizzata dall'equipe di progetto, attraverso ricerche web, contatti e incontri con i referenti sul posto per ottenere informazioni. A tutte le realtà contattate sarà chiesta la compilazione di una scheda informativa su cosa possono mettere a disposizione per la didattica e a favore per le famiglie degli alunni;

2.2 **Identikit di classe** (n. 2 identikit di classe, 1 per ogni classe di intervento): laboratorio rivolto a genitori e docenti di ciascun gruppo classe, condotto da uno psicologo. Il laboratorio servirà a genitori e docenti per confrontarsi ed individuare gli aspetti (caratteriali, comportamentali, di apprendimento, ecc.) caratterizzanti i propri figli/alunni e per arrivare alla condivisione di un "profilo" della classe che, oltre ad una approfondita conoscenza di ciascuno dei suoi membri (frutto dell'incontro della visione del genitore con quella dell'insegnante) sarà un utile strumento per contrastare la creazione di dinamiche disfunzionali e conflittuali all'interno del gruppo o la formazione di sotto-gruppi. Con il supporto e la professionalità dello psicologo, docenti e genitori saranno accompagnati a riconoscere ciascun figlio/alunno come una risorsa per la classe e ad individuare le strategie da mettere in atto per favorire maggior coesione all'interno del gruppo classe e l'inclusività dello stesso per tutti i suoi membri;

2.3 **Genitori a scuola** (n. 2 laboratori, 1 per ogni classe di intervento): sarà chiesto ai genitori di partecipare ad una co-progettazione delle attività didattiche in accordo con gli insegnanti delle classi coinvolte. I genitori



# Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

*Allegato "F" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche*

avranno la possibilità di mettere le proprie esperienze, conoscenze e competenze a disposizione dei ragazzi. La loro partecipazione alle attività didattiche sarà un modo per rafforzare il rapporto scuola-famiglia, per condividere con gli insegnanti percorsi e metodologie educative diventandone co-protagonisti. Genitori e insegnanti si ritroveranno a immaginare insieme delle attività da realizzare e potranno fruire anche dei risultati della mappatura, per coinvolgere le risorse del territorio.

Nell'azione 3, MODELLIZZAZIONE, verranno realizzate due attività:

- 3.1 **Valutazione** (n. 1 per ogni istituto + 1 complessiva di progetto): lo svolgimento delle attività di valutazione, di natura quanti-qualitativa, includono una fase ex-ante (per rilevare la condizione del gruppo-target e del gruppo di controllo) ed ex-post (cioè alla fine dell'anno). A tal proposito, si parte da due gruppi il più possibile omogenei in base alle caratteristiche socio-demografiche di base, effettuando dapprima una quantificazione puntuale delle condizioni di base in ciascuno di essi. Successivamente, nel primo gruppo viene attuata l'azione di intervento (policy) mentre il secondo gruppo viene esclusivamente osservato in concomitanza con l'azione di intervento. Al termine dell'implementazione dell'intervento (azione di policy), sarà ripetuta la misurazione per osservare gli scarti entro i gruppi e tra i gruppi. Rispetto alle dimensioni target dell'azione (livello di inclusione, stato delle relazioni, livelli iniziali degli apprendimenti), essere saranno analizzate tramite strumenti standardizzati di analisi quantitativa e qualitativa. Al termine dell'esperienza sarà predisposto un rapporto che verrà incluso nella pubblicazione finale;
- 3.2 **Monitoraggio** (n. 1 attività per ogni istituto coinvolto): prevede la realizzazione del monitoraggio inteso come raccolta sia dei dati inerenti alla realizzazione delle azioni 1 e 2 sia di quanto necessario secondo i parametri stabiliti in fase di impostazione della valutazione. L'azione sarà condotta dalla Cabina di Regia e in accordo con il responsabile della valutazione.

Nell'azione 4, GOVERNANCE, verranno realizzate 4 attività:

- 4.1 **Propedeutica** (n. 1 per ogni istituto coinvolto): prevede la programmazione operativa delle attività delle varie azioni, l'accordo con la dirigenza dell'istituto, riunioni preliminari con gli insegnanti-target, ecc. Costituisce anche il momento di allineamento iniziale dell'equipe del progetto, per condividere pienamente le linee di intervento e risolvere eventuali dubbi e difficoltà;
- 4.2 **Coordinamento** (n. 1 per ogni istituto coinvolto + 1 complessiva di progetto): consiste nella conduzione ordinaria, operata attraverso riunioni di equipe e con i referenti, scrittura di report e comunicazioni, raccolta di documentazione ecc. La natura sperimentale dell'iniziativa richiede il governo della particolare sinergia tra le azioni 1 e 2 e la connessione funzionale tra l'organizzazione delle prime due e i risultati dell'azione 3. Il coordinamento avverrà a livello globale del progetto (Cabina di regia) quindicinalmente e regionale (le equipe locali impegnate direttamente con le scuole) settimanalmente;
- 4.3 **Comunicazione** (n. 1 per ogni istituto coinvolto + 1 complessiva di progetto): sarà realizzata una newsletter per tenere aggiornati i partner, il personale e gli istituti scolastici sull'andamento del progetto. Sarà predisposto anche un archivio online disponibile agli istituti coinvolti per depositare e prelevare i materiali prodotti nel corso del progetto da ciascuno, generando occasione di scambio e conoscenza reciproca. A fine progetto verrà realizzata una pubblicazione che ripercorre l'intera esperienza, inclusi i dati emersi dalla ricerca dell'azione 3;



# Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

*Allegato "F" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche*

	<p>4.4 <b>Rendicontazione</b> (n. 1 per ogni istituto coinvolto + 1 complessiva di progetto): la gestione della rendicontazione con le scuole vedrà attiva sia la mandataria che i partner, per la raccolta della documentazione, la fatturazione pertinente, ecc. con ogni istituto aderente al progetto.</p>
<b>6</b>	<b>Tempistiche previste</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Durata progetto:</b> 12 mesi Nel dettaglio, le attività avranno una durata differenziata in base al ruolo specifico previsto dal progetto.  In fase di coprogettazione con la singola scuola, sarà sviluppato uno specifico cronoprogramma, in modo da essere ricalibrato sulla base della data di effettivo avvio delle attività, integrandosi con la programmazione scolastica in essere.</li><li>• <b>Monte ore complessivo per singola istituzione scolastica:</b> 634 ore di attività del personale del progetto (descritte da 1.1. a 4) <u>che sono comprensive di lavoro indiretto/back office</u> (realizzato dagli operatori dell'equipe di progetto, consistente in preparazione preliminare, organizzazione materiali, eventuale stesura relazione attività ecc.). Le ore sono differenziate per attività, come segue. <u>Si specifica che</u> la descrizione che segue è di natura orientativa e in fase di coprogettazione con la singola istituzione scolastica potrà essere ridiscussa per assicurare la migliore ricalibrazione, garantendo quindi flessibilità di adattamento al contesto specifico. <u>Azione 1: attività Aperitivo con l'Esperto:</u> 96 ore (1 incontro al mese di 3 ore per 6 mesi condotto da 2 operatori, aperto a genitori e insegnanti, realizzato in orario extrascolastico, per complessive 36 ore + 60 ore di lavoro indiretto/back office) <u>Azione 1: attività Officina Didattica:</u> 60 ore (2 incontri al mese di 1,5 ore per 5 mesi, in ognuna delle 2 classi target, in orario scolastico, per complessive 30 ore +30 ore di lavoro indiretto/back office) <u>Azione 1: attività Supporto docenti e genitori:</u> 48 ore (2 incontri al mese di 2 ore per 6 mesi per 2 gruppi – uno di insegnanti e uno di genitori - realizzato in orario extrascolastico, per complessive 48 ore) <u>Azione 2: attività Mappatura Risorse:</u> 60 ore (20 ore al mese per 3 mesi, realizzato in orario scolastico ed extrascolastico) <u>Azione 2: attività Identikit di classe:</u> 32 ore (2 incontri al mese di 2 ore per 2 mesi, per ognuna delle 2 classi target, in orario extrascolastico, per complessive 12 ore + 20 ore di lavoro indiretto/ back office) <u>Azione 2: attività Genitori a Scuola:</u> 80 ore (2 incontri al mese di 1,5 ore per 4 mesi, per ognuna delle 2 classi target, in orario scolastico, per complessive 24 ore + 56 ore di lavoro indiretto/ back office) <u>Azione 3: attività Valutazione risultati:</u> 32 ore (n. 2 ore a inizio progetto e alla fine in 4 classi – 2 target e 2 di controllo – in orario scolastico) <u>Azione 3: attività Monitoraggio progetto:</u> 32 ore <u>Azione 4: attività Propedeutica:</u> 40 ore <u>Azione 4: attività Coordinamento locale:</u> 64 ore <u>Azione 4: attività Comunicazione progetto</u> 20 ore <u>Azione 4: attività Rendicontazione:</u> 20 ore.</li><li>• <b>Orario:</b> X scolastico;</li></ul>





# Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

*Allegato "F" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche*

	X      extra-scolastico.
<b>7</b>	<b>Spazi e strumentazione richiesti alla scuola</b>
	<p>Per la realizzazione delle attività progettuali, le scuole dovranno mettere a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>spazi: <ul style="list-style-type: none"> <li>X aula;</li> <li><input type="checkbox"/> laboratorio;</li> <li><input type="checkbox"/> palestra;</li> <li><input type="checkbox"/> atrio;</li> <li><input type="checkbox"/> spazio virtuale;</li> <li><input type="checkbox"/> altro _____.</li> </ul> </li> <li>strumentazione: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> banchi e sedie.</li> </ul> </li> </ul>
<b>8</b>	<b>Scheda finanziaria</b>
	<p><b>RISORSE COMPLESSIVE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO € 297.120</b></p> <p><b><u>COSTO PROGETTO PER SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA € 24.760</u></b></p> <p><b>Dettaglio spese progetto (per singola istituzione scolastica):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>spese personale "Magliana Solidale – Opportuneuropa – Arturo" € 16.550,00</li> <li>spese personale scolastico € 3.000,00</li> <li>spese acquisto materiali € 1.700,00 (necessari per le attività)</li> <li>spese servizi € 510,00 (rimborso spostamenti personale progetto)</li> <li>altre spese: € 2.500,00 per costi di gestione dell'ATS, tra i quali comunicazione e rendicontazione generale del progetto; € 500,00 per comunicazione e rendicontazione generale del progetto.</li> </ul>

TABELLA SINOTTICA	Sede	Orario (S/E)	Insegnanti	Genitori	Alunni	Territorio
1.1 Aperitivo con l'esperto	Aula	E	Destinatari	Destinatari		
1.2 Officina didattica	Aula	S	Destinatari		Destinatari	
1.3 Supporto docenti e genitori	Aula	E	Destinatari	Destinatari		
2.1 Mappatura territoriale	Territorio	S/E				Destinatari
2.2 Identikit di classe	Aula	E	Destinatari	Destinatari		
2.3 Genitori a scuola	Aula	S	Destinatari	Destinatari		
3.1 Valutazione	Aula	S			Destinatari	
3.2 Monitoraggio	Aula	S/E			Destinatari	

Orario: S= Scolastico / E= Extrascolastico